

esiste affatto e quindi è necessario di importare dall'estero specialmente i seguenti articoli: locomotive e carri ferroviari; olii minerali, filetti e cenci per macchine e tutto ciò che può servire alla manutenzione di 2.500 Km. di ferrovia. Materiale per telegrafi e telefoni; francobolli, biglietti di Banca, carte valori; materiale diverso: carburo di calcio per le miniere di Stato, tessuti di cotone, di lana, diversi materiali per il Ministero della guerra, utensili, scarpe, tessuti per la Direzione del lavoro obbligatorio; sementi per le cooperative, chinino che è monopolio di Stato, ecc.

Tutte queste forniture ammontano a centinaia di milioni all'anno.

Partecipano a tali aste i principali industriali d'Europa e la concorrenza è molto forte. Per avere la maggiore probabilità di buona riuscita in simili affari è necessario appoggiarsi ad abili rappresentanti locali che bene conoscono il meccanismo, qualche volta molto complicato, delle aste pubbliche. Specialmente gli industriali e i commercianti germanici che si erano organizzati molto bene in Bulgaria e occupavano il primo posto per le forniture dello Stato, ora riprendono rapidamente il terreno perduto. Esplicano una grande attività gl'inglesi, i francesi e i ceko-slovacchi, mandando sul posto uomini capaci di trattare con elementi influenti locali.

Da lontano, senza conoscere nè la legislazione che regola le forniture, nè i capitolati d'appalto, senza avere un buon rappresentante, non si può pretendere di riuscire in questi delicati e difficilissimi affari in cui sono impegnate tutte le astuzie volpine degli uomini.

Viaggiatori di commercio (1).

I viaggiatori di commercio che desiderino visitare la Bulgaria allo scopo di trattare affari, devono possedere una

(1) *Gazz. Uff.* 28 marzo-8 aprile 1905.